

TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO

RICORSO PER RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI EX ART. 67 CCI

i sig.ri **Profeta Carmine** nato il 18/11/1965 a Napoli (PRFCMN65S18F839K) e **Ambrosino Concetta** nata il 02/05/1966 a Napoli (MBRCCT66E42F839K), entrambi residenti in 63078 Spinetoli (AP), Via Nino Ciabattoni n. 55, rappresentati e difesi dall'**Avv. Valerio Fioravanti** (c.f. FRVVL80H22A462P), del Foro di Ascoli Piceno, con studio in Ascoli Piceno Corso Mazzini n. 96 (pec: avvvaleriofioravanti@pec.it), presso il quale ha eletto domicilio, ed assistito nella predisposizione del piano dall'OCC del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ascoli Piceno, nella persona del Gestore designato **Avv. Serena Ramoni** (c.f. RMNSRN83L44H769N).

DICHIARANO

di trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 2, lettera C) CCI, cioè in uno stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. C) del CCI (*stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile o certa l'insolvenza in quanto il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni*), come puntualmente specificato dal Gestore della crisi nella Relazione Particolareggiata in atti **(doc.A)** ed inoltre che gli stessi:

- non sono soggetti alle procedure concorsuali vigenti e previste dal CCI;
- non si sono esdebitati negli ultimi cinque anni;
- non hanno subito per cause a loro imputabili provvedimenti di impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del consumatore e/o liquidazione del patrimonio e/o ristrutturazione del debito .
- hanno richiesto all'Occ dell'Ordine degli Avvocati di Ascoli Piceno, per il tramite dell'Advisor Avv. Valerio Fioravanti, la nomina di un gestore della crisi;
- hanno ottenuto dall'OCC di Ascoli Piceno, con provvedimento del del Referente Avv. Antonio Catapano, la nomina dell' avv. Serena Ramoni, con studio professionale in Folignano (AP) alla via Gorizia n. 3, quale Gestore della Crisi; **(doc.22)**
- hanno verificato che Gestore, Avv. Serena Ramoni, accettasse l'incarico in data 08.11.2023; **(doc. 21)**
- hanno ottenuto dall'Occ del Coa di Ascoli Piceno, per il tramite del Gestore della crisi, Avv . Serena Ramoni, una Relazione Particolareggiata **(doc.A)** tesa a indicare le ragioni del sovraindebitamento e la diligenza impiegata dal ricorrente nell'assumere volontariamente le obbligazioni, alla quale integralmente ci si riporta.

Per economia processuale si rappresenta che *tutta la documentazione richiamata fa*

riferimento nel contenuto e nella numerazione, a quella allegata alla relazione Particolareggiata del Gestore della Crisi.

SITUAZIONE FAMILIARE dei sig.ri Profeta Carmine e Concetta Ambrosino

Il loro nucleo familiare come si evince dal certificato dello stato di famiglia (*Cfr. All. doc. n 8*), è composto da 3 persone:

- 1) CARMINE PROFETA nato a Napoli il 18/11/1965 (PRFCMN65S18F839K)
- 2) CONCETTA AMBROSINO nata a Napoli il 02/05/1966 (MBRCCT66E42F839K)
- 3) MARCO PROFETA nato a Napoli il 30/09/1996 (PRFMRC96P30F839H)

Situazione Patrimoniale, Economica e finanziaria ex art. 269 CCI

a) ATTIVO IMMOBILIARE

All' esito dell'istruttoria operata dall'OCC del Coa di Ascoli Piceno, è emerso che i sig.ri Carmine Profeta e Concetta Ambrosino, sono comproprietari, per la quota di ½ ciascuno in regime di comunione dei beni della casa familiare sita in Spinetoli (AP), Via Nino Ciabattoni n. 55, distinto al Catasto Fabbricato di detto Comune al **Foglio n. 8, particella 195, sub. 10**, come risulta dai documenti allegati **(doc. 24-25-26-27)**

Dall'ispezione ipotecaria allegata, risulta che il suddetto immobile è gravato da ipoteca di primo grado, in favore di Banca Intesa San Paolo s.p.a. (*prima Banca Apulia s.p.a. oggi **Organa Spv srl***), in forza, del menzionato Contratto di Mutuo Ipotecario Fondiario, ai sensi degli artt. 38 e ss. del D. Lgs n. 385/93 per Atto Notaio Calvelli del 10/07/2008, Repertorio n. 18777 e Raccolta n. 9530, registrato l' 11/07/2008. **(doc. 6)**

Il suddetto immobile è anche oggetto della procedura esecutiva immobiliare R.G. n. 32/2019, come emerge dalla lettura del fascicolo telematico, di **cui all'allegato doc. 4.**

Inoltre, come documentato dalla sig.ra Ambrosino e come dal Gestore accertato, si rammenta che la sig.ra Concetta era comproprietaria unitamente ai suoi fratelli Ambrosino Aurora, Eugenio, Salvatore e Silvana per la quota di 1/5 di piena proprietà ciascuno, dell'immobile sito a Napoli, Viale delle Nebulose n. 2 (prima Via Cupa Fosso del Lupo) e distinto al Catasto Fabbricato di detto Comune al **Fg. 6 part. 220 sub 18**, pervenuto in successione al padre Ambrosino Umberto deceduto in data 23/02/2020 – denuncia n. 454937, volume 88888 e registrata il 09/11/21 **(doc. 24)**

Il suddetto immobile è stato venduto dagli eredi Ambrosino, come da Atto di compravendita del 18/02/2022 a rogito notaio Concetta Palermiti di Santa Maria Capua Vetere – Rep. 260805 – Racc.

48260 che si allega **(All. doc. n. 32)**

Il prezzo di vendita dell'immobile in parola, è stato pari ad € 95.500,00 e pertanto la quota ricavata dalla sig.ra **Ambrosino Concetta** è stata pari ad **€ 19.100,00 (1/5 di proprietà);**

somma che messa integralmente a disposizione della procedura come si vedrà nel proseguo.

b) ATTIVO MOBILIARE

Il Gestore della crisi, ha accertato altresì, che il sig. Carmine Profeta, **(All. doc. n. 29)** risulta proprietario di una SEAT IBIZA, targata CC852NB, oggetto di denuncia di perdita del possesso datata 11/02/22 e di fermo amministrativo R.P. I304881Z del 12/07/2021 da parte del Comune di Bologna **(Cfr. All. doc. n. 31a)**, come da Consultazione al PRA che si produce **(All. doc. n. 30)**.

La sig.ra Concetta Ambrosino, risulta intestataria di un'autovettura Fiat Punto, targata DW706YE, immatricolata nel 2009 **(All. doc. n. 31)** unica autovettura a servizio di persona disabile e comunque di infimo valore.

c) SITUAZIONE REDDITUALE

Come emerge dalla documentazione in atti, il sig. Profeta Carmine, dal 2017 lavora presso la First Express s.r.l. con sede in Colonella (TE), Via isola n. 14 come autotrasportatore, giuste buste paga allegate **(All. doc. n. 17)**

Lo stipendio mensile del sig. Profeta Carmine è pari a circa € 2.050,00 (doc. 17).

Dalle Dichiarazione dei redditi relativi agli anni 2022 – 2023 – 2024 **(Cfr. All. doc. n. 9-10 e 11)** risulta che i redditi annui percepiti da Profeta Carmine sono stati:

Redditi anno 2022	€ 21.767,00
Redditi anno 2023	€ 23.691,00
Redditi anno 2024	€ 24.181,00

La sig.ra Ambrosino Concetta, integralmente a carico del marito, non lavora a causa della citata invalidità permanente dell'80%. **(All. doc. n. 12).**

Per quanto riguarda invece il figlio convivente, il sig. **PROFETA MARCO**, il Gestore anche grazie ai documenti reperiti, ha potuto accertare che lo stesso, nell'anno 2024 ha lavorato solamente nei mesi di Febbraio, Marzo e Ottobre, con un guadagno complessivo di € 2.250,00 circa, come da buste paga allegate **(doc.ti 49-50-51)**, mentre nell' anno2023 è stato assunto, con contratto di lavoro subordinato a tempo parziale e determinato ed ha dichiarato un reddito pari ad € 9.148,00, come da dichiarazione dei redditi 2023 **(All. doc. n.14)**, con uno stipendio mensile di appena € 750,00 circa, con il quale, al netto dei bisogni di vita personali, ha contribuito, seppur in via

residuale, alla gestione del ménage familiare.

d) SPESE PER IL SOSTENTAMENTO

Il nucleo familiare dei sig.ri Profeta/Ambrosino, come emerge anche dalla puntuale istruttoria documentale effettuata dall'OCC, risiede presso la abitazione familiare di Spinetoli, Via Nino Ciabattoni n.55, oggetto di esecuzione immobiliare RGE 32/2019, con una spesa media mensile per il proprio sostentamento pari ad Euro 1.995,00.(doc. 36)

Lo stesso Occ, nel ritenere più che congrue le spese di mantenimento del nucleo familiare, ha persino sottolineato che nel 2023 la stima della spesa media mensile per consumi delle famiglie residenti nel Centro Italia, è stata quantificata dall'ISTAT in € 2.550,92.

L'apporto del figlio convivente Marco Profeta, nell'anno 2024, è stato minimo tenuto conto che ha lavorato solamente nei mesi di Febbraio, Marzo e Ottobre, con un guadagno complessivo di € 2.250,00 circa, come da buste paga allegate (doc.ti 49-50-51)

SITUAZIONE DEBITORIA E PASSIVITÀ

Il Gestore della Crisi, anche in considerazione della documentazione acquisita autonomamente presso, le banche dati fiscali, previdenziali e bancarie, nonché delle precisazione dei crediti trasmesse, **(doc. 18), ha accertato che la complessiva esposizione debitoria, Profeta/Ambrosino, ammonta a complessivi Euro 208.736,66.**

Di seguito, si riporta un **prospetto sintetico** con l'indicazione della tipologia, del nome del creditore , dell'importo residuo e della natura del debito contratto:

DATA	TIPOLOGIA DEBITO	CREDITORE	IMPORTO	NATURA	
Alla data del 15/11/2024	Spese in prededuzione	OCC + GESTORE DELLA CRISI	€ 7.233,51	prededuzione	
Alla data del 15/11/2024	Spese al privilegio speciale	AVV. VALERIO FIORAVANTI	€ 5.140,80	Privilegio ex art 2751 bis n. 2) c.c.	
Alla data 15/11/2024	Spese legali e di procedura - Esec. Imm. 32/2019	ORGANA SPV SRL	€ 10. 530,71	Privilegio ex art. ex artt. 2770 e 2777 C.C.	

Alla data del 15/11/2024	Mutuo Ipotecario	ORGANA SPV SRL.	€ 183.893,67	Privilegio ipotecario	
Alla data del 15/11/2024	Tributi vari	AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE	€ 84,00	Privilegio art. ex artt. 2749, 2752 e 2778 n. 20) c.c.	
Alla data del 15/11/2024	Tassa Automobilistica	REGIONE MARCHE	€ 140,49	Privilegio ex art. 2752 e 2778 n. 20) c.c.	
			€ 39,34		Chirografo
Alla data del 13/11/2024	Ingiunzione di pagamento	COMUNE DI BOLOGNA	€ 1.469,68		Chirografo
TOTALE € 208.736,66	Prededuzione		€ 7.233,5131		
	Privilegio ipotecario ex art. 2855 e 2770 c.c.		€ 194.424,38		
	Privilegio ex artt. 2752 e 2778 c.c.		€ 224,49		
	Privilegio ex art. 2571 bis c.c.		€ 5.345,60		
	Chirografo		€ 1.509,02		

MASSA DISTINTA DEI DEBITI

a) MASSA DEBITI DI CARMINE PROFETA

complessivi € 208.736,66

1) COMPENSO OCC + Gestore della Crisi	€ 7.233,51 in solido con C.A.
2) COMPENSO AVV. FIORAVANTI	€ 5.345,60 in solido con C.A.
3) ORGANA SPV SRL	€ 194.424,38 in solido con C.A.
4) AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE	€ 84,00
5) REGIONE MARCHE	€ 179,49
6) COMUNE DI BOLOGNA	€ 1.469,68

b) MASSA DEBITI DI CONCETTA AMBROSINO

complessivi € 207.003,49

1) COMPENSO OCC + Gestore della Crisi	€ 7.233,51 in solido con C.A.
2) COMPENSO AVV. FIORAVANTI	€ 5.345,60 in solido con C.A.

CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAI DEBITORI NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI

Il Gestore della Crisi, dopo ampia ed articolata indagine, supportata anche dalla copiosa documentazione versata in atti, ha potuto accertare, senza ombra di dubbio, **che il grave stato di sova indebitamento in cui sono incorsi i sig.ri Profeta Carmine e Ambrosino Concetta, è da imputare esclusivamente alle crisi societarie e ai successivi fallimenti di entrambe le aziende, presso le quali i ricorrenti lavoravano, nonché alla grave malattia della sig.ra Ambrosino, che le ha provocato un'invalidità pari all'80%, rendendola inabile al lavoro e pertanto impossibilitata a contribuire al sostentamento della propria famiglia.**

Il sig. Profeta Carmine, ha lavorato dal 2003 sino a Novembre 2006, con contratto a tempo indeterminato, come autotrasportatore presso la A.T.R. Cars s.r.l. con sede in Colonnella (TE), poi ceduta alla ATR Composites s.p.a. e quest'ultima, a sua volta, ceduta all'A.T.R. Gruop s.r.l.

La crisi dell'A.T.R. Gruop s.r.l. si è manifestata, già nel 2006 e dopo molteplici vicende giudiziarie dell'intero gruppo societario, tra cui il suo fallimento da parte del Tribunale di Teramo nel 2008, annullamento del fallimento da parte della Corte d'Appello dell'Aquila nel 2009 e la successiva Amministrazione Straordinaria ecc., come anche descritto nell'Interrogazione parlamentare n. 4/18601 presentata dall'onorevole Di Stanislao al Ministero della Sviluppo Economico **è arrivato l'inevitabile fallimento con Sentenza n. 33/2020 del Tribunale di Teramo del 16/11/2020, (All. doc. n. 34).**

La crisi dell'ATR Group s.r.l. e il suo perdurante indebitamento, soprattutto nei riguardi dei propri dipendenti, per il mancato e/o ritardato pagamento delle retribuzioni, ha costretto Profeta Carmine nel 2006, ad abbandonare il lavoro presso la ATR Group s.r.l.

Profeta Carmine, con due figli in età scolare da mantenere e una moglie che iniziava a manifestare i primi segni della malattia, si adoperava alacremente per portare a fine mese, lo stipendio a casa; il sig. Carmine, come accertato dal Gestore della Crisi e come si evince dal suo estratto conto previdenziale, **(All. doc. n. 35)**, ha sempre lavorato presso altre aziende come autotrasportatore, provvedendo, nonostante tutto e con immani sforzi, al mantenimento della propria famiglia, sino a quando nel 2017, è stato finalmente assunto a tempo indeterminato presso la First Express s.r.l., ove tuttora lavora.

Ad ogni modo, la famiglia di Profeta Carmine, ha sempre potuto contare sulla retribuzione della moglie Ambrosino Concetta, la quale ha lavorato per ben 11 anni (dal 2005 al 2010) presso la Kiss s.r.l. con sede in San Benedetto del Tronto (AP) con contratto a tempo indeterminato, come si evince dall'estratto conto previdenziale al 05/02/2022 che si allega **(All. doc. n. 33)**, questo sino al 2010,

quando la crisi economica che ha colpito in quegli anni il tessuto produttivo e finanziario italiano si è abbattuta, con estrema forza anche sulla Kiss s.r.l., che da un giorno all'altro, attuando una inopinata politica di tagli al personale, decideva di licenziare la sig.ra Ambrosino Concetta, **(All. doc. n. 13)**;

La crisi della Kiss s.r.l. fu così grave e irreversibile, che il 10/3/2011, il Tribunale di Ascoli Piceno ne dichiarava il fallimento (R. Fall. N. 10/2011) **(all. doc. n. 20)**.

Il debito maggiore, che risulta dalla situazione debitoria della famiglia Profeta-Ambrosino è derivante dal Mutuo ipotecario fondiario stipulato con Banca Apulia, in data 10/07/2008, il quale è stato contratto per acquistare l'abitazione familiare, nella quale erano in precedenza in affitto e nella quale vivono tutt'ora.

Nel 2008, quando i ricorrenti, hanno deciso di acquistare la loro CASA CONIUGALE e contrarre con la Banca Apulia s.p.a. il Mutuo Ipotecario, per un importo di € 137.000,00, i coniugi Profeta-Ambrosino lavoravano entrambi ed il loro stipendio medio, permetteva tranquillamente, di far fronte al pagamento della rata mensile del Mutuo, ammontante ad € 800,00.

Come evidenziato anche dal Gestore della Crisi, nella Relazione Particolareggiata in atti, la situazione economica della famiglia Profeta-Ambrosino è precipitata nel 2010 con il licenziamento di Ambrosino Concetta dalla Kiss s.r.l. e con l'inizio dei gravissimi problemi di salute della sig.ra Concetta;

tali circostanze, unitamente alla nota crisi occupazionale di quegli anni, hanno impedito alla ricorrente, di poter trovare un'altra occupazione, che le permettesse di contribuire al menage familiare.

Dai documenti medici in atti, si può riscontrare che nell'Agosto 2012 la sig.ra Ambrosino Concetta è stata sottoposta ad un primo intervento chirurgico di *timpanoplastica aperta destra* presso l'Ospedale "Mazzoni" di Ascoli Piceno, cui ha fatto seguito, nell' Aprile 2013 sempre presso l'Ospedale "Mazzoni" di Ascoli Piceno ad un secondo intervento chirurgico di *mastoidectomia radicale dx*, poi seguito da un terzo e poi da un quarto intervento chirurgico nel 2015 e nel 2017, di *coartazione aortica istmica* presso il Policlinico "S. Orsola" di Bologna cui ha fatto seguito un quinto intervento chirurgico e nel 2019 di *mastoidectomia radicale sinistra* presso l'ospedale "Gemelli" di Roma, come risulta dalle cartelle cliniche, che si allegano **(All. doc. n. 2)**.

In conseguenza dei suddetti interventi chirurgici e delle sue precarie condizioni di salute Ambrosino Concetta, non ha di fatto, potuto più lavorare e contribuire al sostentamento della sua famiglia, infatti, è stata dichiarata invalida civile, con riduzione permanente della capacità lavorativa del 80%, come dichiarato nel verbale di accertamento invalidità del 16/07/2021 **(Cfr. All. doc. n. 12)**.

La malattia di Ambrosino Concetta, ha aggravato notevolmente la situazione economica della famiglia, anche per le spese collaterali sostenute da Profeta Carmine per assistere la moglie negli interventi

chirurgici a Bologna e a Roma (es. spese di viaggio, vitto e alloggio).

Il licenziamento di Ambrosino Concetta nel 2010 e successivamente la sua malattia, che ha portato alla riduzione permanente della sua capacità lavorativa dell' 80%, hanno quindi costretto gli istanti a rinegoziare il Mutuo ipotecario del 11/07/20008 con Banca Apulia s.p.a., come da Atti di rinegoziazione del 11/03/2011 e del 28/06/2013, aumentando pertanto il loro debito di € 15.876,40, come indicato dalla stessa Banca Intesa San Paolo s.p.a. (cessionaria di Banca Apulia s.p.a.) nella specifica del credito del 13/12/2021 (Cfr. All. doc. n. 18).

Pertanto le cause dell'indebitamento del sig. Profeta Carmine e della sig.ra Ambrosino Concetta, come accertate anche dal Gestore della Crisi, nella Relazione Particolareggiata in atti, sono riconducibili:

- **nel 2006** alla crisi economica della società A.T.R. Group s.r.l. nella quale lavorava Profeta Carmine, il quale è stato costretto a lasciare il proprio lavoro perché non più retribuito;
- **nel 2010** al licenziamento della sig.ra Ambrosino Concetta dalla Kiss s.r.l. e nel fallimento di quest'ultima nel 2011;
- **dal 2012 ad oggi**, al precario stato di salute della sig.ra Concetta, la quale, **dopo essersi sottoposta ben 5 (cinque) !!! interventi chirurgici, è stata dichiarata invalida civile con riduzione permanente della capacità lavorativa dell' 80%.**

Tale invalidità, come è facile immaginare, non le permette più di lavorare.

A) Diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni

L'unico debito di rilevante entità, in capo ai sig.ri Profeta Carmine e Ambrosino Concetta, come anche accertato dal Gestore della Crisi, è quello contratto con Banca Apulia s.p.a. per l'acquisto della loro prima casa, come visto, resosi necessario, allorquando, il locatorio/proprietario dell'immobile di Spinetoli, decise di mettere in vendita l'appartamento *de quo*.

Per tale motivo, nel 2008, i ricorrenti decidevano di acquistare l'immobile di Spinetoli, contando sul fatto che all'epoca, sia il sig. Profeta Carmine che la sig.ra Ambrosino Concetta, lavoravano regolarmente e non avevano particolari, problemi a sostenere la rata mensile del mutuo ipotecario di circa € 800,00.

Gli ulteriori e residuali debiti, sono a carico esclusivamente del sig. Profeta Carmine e sono riconducibili a contravvenzioni ricevute dal Comune di Bologna nell'anno 2015 (per un importo totale di € 1.483,94 (Cfr. All. doc. n. 18), nel nefasto periodo, in cui la moglie, la sig.ra Ambrosino Concetta, era ricoverata presso l'Ospedale S. Orsola di Bologna per l'ennesimo intervento chirurgico.

Anche i crediti vantati dall'Agenzia delle Entrate e dalla Regione Marche, sono di modesto valore e quindi poco influiscono sulla situazione di indebitamento degli istanti.

All'esito di tutta la puntuale e approfondita istruttoria compiuta dal Gestore della Crisi, Avv. Serena Ramoni, è emerso, senza ombra di dubbio alcuno, che l'unico debito di consistente valore dei coniugi

Profeta-Ambrosino, è quello contratto Banca Intesa San Paolo s.p.a. (cessionaria di Banca Apulia s.p.a. oggi Organa Spv srl) in forza del Mutuo ipotecario del 2008 stipulato per l'acquisto della loro abitazione familiare.

Pertanto, come anche attestato nella Relazione Particolareggiata in atti, è risultato che i ricorrenti abbiano diligentemente contratto il Mutuo ipotecario del 10/07/2008 con Banca Apulia s.p.a., con il precipuo scopo di acquistare la casa familiare, in cui erano precedentemente in affitto, con la prospettiva di poterlo tranquillamente onorare, in ragione degli stipendi, che allora, i sig.ri Profeta e Ambrosino, regolarmente percepivano.

I ricorrenti, negli anni, non hanno fatto ricorso ad ulteriori finanziamenti, tali da aggravare la loro situazione debitoria, rendendosi sempre disponibili ad un accordo con la Banca per rinegoziare il loro debito.

A ciò si aggiunga che, nonostante le difficoltà economiche, Profeta Carmine sta pagando regolarmente le rate mensili previste nella rateizzazione accordata dall'Agenzia delle Entrate, a riprova della correttezza e diligenza della famiglia Profeta-Ambrosino.

B)esposizione delle ragioni dell'incapacità di adempiere le obbligazioni assunte.

Ad oggi Profeta Carmine e Ambrosino Concetta non sono più in grado di far fronte alla gestione economica e finanziaria della propria famiglia.

L'unica fonte di reddito certa per la famiglia è quella di Profeta Carmine il quale lavora come camionista presso la First Express s.r.l., mentre moglie e figlio inoccupato, di fatto non contribuiscono al sostentamento della loro famiglia, al netto della pensione di invalidità e di quanto il figlio riesce a trattenere dai lavori saltuari per affrontare dignitosamente la propria vita privata e di relazione.

Lo stipendio da autotrasportatore di Profeta Carmine – *come detto* – subisce delle variazioni perché la retribuzione è stabilita in base al chilometraggio delle tratte che deve percorrere, mediamente è di circa € 2.050,00 come dimostrano gli estratti conto (*Cfr. da All. doc. 15*) e le sue buste paga (*Cfr. All. doc. n. 17*)

Ambrosino Concetta, non può lavorare perché riconosciuta invalida civile all'80% pertanto il suo mantenimento e le necessarie cure sono tutte a carico di Profeta Carmine.

Tenuto conto, che la spesa mensile necessaria per il sostentamento dell'intera famiglia Profeta – Ambrosino ammonta a circa € 1.995,00, appare evidente, come la contribuzione mensile al *menage* familiare, ottenuta con il solo stipendio Profeta Carmine, non è sufficiente a permettere il pagamento del residuo debito, pari ad € 194.424,38 di cui al Mutuo ipotecario del 10/07/2008.

INDICAZIONE DELL'EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEI DEBITORI IMPUGNATI DAI CREDITORI

Dall'ispezione ipotecaria di Profeta Carmine risulta esclusivamente l'iscrizione dell'ipoteca volontaria, a seguito della stipula del contratto di Mutuo ipotecario del 10/07/2008 con Banca Apulia s.p.a. sull'immobile sito a Spinetoli, Via Ciabattoni n. 55, nella quale vive con la sua famiglia e la trascrizione del pignoramento immobiliare del 05/03/2019 (reg. part. 1174 e reg. gen. 1665) in favore di Banca Apulia s.p.a. la quale ha promosso, come già anticipato, l'esecuzione immobiliare dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno R.G. 32/2019

- Dall'ispezione ipotecaria di Ambrosino Concetta, non risultano atti impugnati dai creditori, vi è trascritto unicamente l'atto di compravendita del 08/03/2022 con il quale la stessa ha venduto unitamente ai fratelli la sua quota di 1/5 di piena proprietà di un immobile sito a Napoli acquisito per successione a seguito del decesso del padre in data 09/11/21 (doc. 24-25-26-27)

GIUDIZIO DI COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA

Il Gestore della Crisi, nella Relazione Particolareggiata, ha tenuto, più volte a precisare, che i sig.ri Profeta Carmine e Ambrosino Concetta, hanno sempre collaborato diligentemente con la stessa, fornendo tutta la documentazione necessaria per consentire la redazione della relazione, rendendosi sempre disponibili alle successive richieste di integrazione formulate, medio tempore, dalla professionista incaricata.

INDICAZIONE PRESUNTA DEI COSTI DELLA PROCEDURA

Come ampiamente indicato nel paragrafo relativo alle “**passività**”, la spese in prededuzione della presente procedura, ammontano ad **€ 7.233,51**, di cui il 20% andrà a favore dell'Organismo di Composizione delle Crisi presso l'Ordine degli Avvocati di Ascoli Piceno mentre la restante somma pari all' 80% andrà in favore del Gestore della Crisi (la suddetta somma è comprensiva di spese anticipate e degli accessori come per legge).

Al privilegio speciale ex art. 2751 bis c.c. vi sono anche le spese in favore dello scrivente Advisor, che ammontano ad € 5.140,80 (comprensivo di accessori).

PROPOSTA DEL PIANO

la percentuale, le modalità e i tempi di soddisfacimento dei creditori

I coniugi, Profeta Carmine e Ambrosino Concetta, con il parziale contributo economico apportato dal figlio **Ciro Profeta**, (finanza esterna) al fine di accedere alla presente procedura di sovraindebitamento e ottenere l'esdebitazione da tutti i debiti fino ad oggi maturati, hanno manifestato la loro volontà di presentare un **Piano di Ristrutturazione dei debiti ex art. 67 CCI e seguenti**.

La proposta avanzata da Profeta-Ambrosino, avallata dal gestore della crisi Avv. Serena Ramoni, prevede nello specifico, il pagamento in favore della massa creditoria della complessivi somma di Euro 58.000,00 (Cinquantottomila/00), secondo le seguenti modalità:

1) versamento, entro 25 giorni dal provvedimento di apertura della procedura, della somma di € 35.000,00 (Trentacinquemila/00), così corrisposti, :

quanto ad € 19.100,00 direttamente dalla sig.ra Concetta Ambrosino, previa messa a disposizione della procedura, dell'intero ricavato monetario della vendita della casa di Napoli e quanto ad € 15.900,00 0 direttamente dal sig. Ciro Profeta, figlio dei ricorrenti.

La somma così ricavata di € 35.000,00 sarà utilizzata, per il pagamento di € 7.233,51 a titolo di saldo delle spese in prededuzione, € 5.140,00 spese legali Advisor a titolo di privilegio ex art. 2751bis n.2 c.c. ed € 22.626,69 a titolo di 1° "Maxi rata" per il creditore ipotecario Organa Spv srl.;

i restanti € 21.373,30 verranno versati in favore della procedura in **n. 68 rate mensili di importo pari ad € 314,31** (di cui Euro 298,00 da parte di Profeta Carmine ed € 16,31 da parte di Concetta Ambrosino, tenuto conto che quest'ultima verserà in una unica soluzione € 19.100,00) che andranno ad onorare residuo debito della Organa Spv, decorrenti dal sessantesimo giorno successivo all'omologazione dell'accordo;

il figlio Ciro Profeta, con provvista personale, stante il residuale ammontare del credito dell'Agenza delle Entrate riscossione spa e della Regione Marche (giusta precisazione del credito doc. 18) si farà carico, sempre nel rispetto della gradazione dei crediti, di pagare siffatti debiti dei propri genitori e nello specifico pagherà il debito della regione Marche per € 179,83 e quello dell'Agenzia delle Entrate per € 84,00, previo versamento della rata n. 69 del complessivo importo di € 263,83

.

Per quanto concerne il creditore chirografario Comune di Bologna, il sig. Ciro Profeta, con la rata n. 70, pagherà la 146,96, pari al 10% (dieci) in linea capitale del debito chirografario precisato dalla PA emiliana **(doc. 18)**.

A dimostrazione della piena solvibilità del sig. Ciro Profeta, si allegano anche le ultime 3 buste paga (Settembre, Ottobre, Novembre 2024 - **doc.- 45-46-47**) e la dichiarazione dei redditi 2024, dalla quale si desume un reddito annuo pari ad € 21 614,00 euro.**(doc.48)**

Qualora il Collegio voglia, preventivamente all'approvazione del piano, avere contezza dell'effettiva provvista, si chiede di indicare la modalità con la quale questa debba essere dimostrata (somma su libretto di deposito intestato a Ciro Profeta, saldo di conto corrente intestato a Ciro Profeta, offerta banco iudicis con assegno circolare vincolata all'ordine del Giudice e/o qualsiasi eventuale opzione

possa essere ritenuta eventualmente utile) .

Si rammenta a ulteriore precisazione, che ai sensi dell'art. 67 CCI la Proposta della procedura di ristrutturazione dei debiti ha " *contenuto libero e può prevedere il soddisfacimento, anche parziale e differenziato dei crediti in qualsiasi forma*".

CONVENIENZA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE ALL'IPOTESI LIQUIDATORIA

La convenienza della proposta di ristrutturazione dei debiti con i creditori ex art. 67 CCI, così come prospettato in luogo della procedura di liquidazione del patrimonio e/o alla prosecuzione dell'esecuzione immobiliare R.G. n. 32/2019 è stata confermata anche dall'Occ per i seguenti motivi (pag. 23-24 e 25 relazione doc. A)

- a) L'unico immobile rinvenibile nell'attivo (*Cfr. All. da doc. n. 4 a doc. n. 6*) dei coniugi Profeta – Ambrosino è quello sito in Spinetoli (AP), Via N. Ciabattoni n. 55, distinto al Catasto Fabbricato di detto Comune al **Foglio n. 8, particella 195, sub 10** intestato a Profeta Carmine e Ambrosino Concetta e adibito a abitazione principale della famiglia dove vivono con i loro due figli.
- b) Il suddetto immobile – come già indicato – è oggetto di esecuzione immobiliare R.G. n. 32/2019 promossa da Banca Apulia s.p.a. (ora Organa spv srl.) dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno, nella quale in data 27/07/2024 è stata esperita l'ultima infruttuosa vendita con esito negativo (*Cfr. All. doc. n. 37*), con **offerta minima € 57.900,00**.
- c) Pertanto, visto lo stato della procedura, l'esito negativo della precedenti vendite la Organa spv srl, **non potrà comunque essere soddisfatta del proprio credito pari ad € 194.424,38 e ad oggi l'importo massimo che potrebbe ottenere nella procedura esecutiva immobiliare sarebbe pari ad € 43.425,00**).
- d) Con l'offerta formulata nel Piano la Organa Spv srl riuscirebbe a incassare la somma di **€ 44.000,00 superiore persino all' offerta minima della prossima eventuale asta pubblica**)
- e) il piano di ristrutturazione del debito, anche con l'apporto di finanza esterna da parte del sig. Profeta Ciro, soggetto pienamente solvibile, prevede anche il parziale soddisfacimento degli altri creditori privilegiati (Agenzia Entrate, Regione Marche) e in parte anche del chirografario (Comune di Bologna) altrimenti estromessi in caso prosecuzione del procedimento esecutivo RGE n. 31/12 o di procedura di liquidazione controllata del patrimonio.
- f) L'approvazione del piano di ristrutturazione, garantirebbe alla Cessionaria Organa Spv srl, il pagamento della somma complessiva di € 44.000,00 (addirittura superiore al valore dell'offerta minima della prossima eventuale asta) di cui € 22.626,69 a titolo di 1° "Maxi rata" entro 25 giorni dall'apertura del piano, in favore del creditore ipotecario Organa Spv srl e i restanti € 21.373,30 in n. 68 rate dell'importo mensile di € 314,31.

GIUDIZIO FINALE IN MERITO ALLA FATTIBILITA' DEL PIANO E
ATTESTAZIONE

Sulla base di quanto innanzi illustrato e considerato anche dall'OCC ha ritenuto sostenibile e fattibile la elaborazione di un piano di rientro, rafforzato dalla immediata liquidità apportata da finanza esterna, che prevede il pagamento di una rata mensile (divisa equamente tra i debitori, nel rispetto delle distinte masse passive) che permetta di giungere ad un rapporto, rata/reddito sostenibile, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri.

Tutto quanto sopra premesso i ricorrenti, come in atti rappresentati e difesi e domiciliati, facendo loro tutte le considerazioni e valutazioni espresse dal Gestore incaricato Avv. Serena Ramoni,

Ricorrono

All' On.le Tribunale di Ascoli Piceno, affinché,
svolte le formalità di rito, Voglia ammettere i sig.ri Carmine Profeta e Concetta Ambrosino, alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore, disponendo l'adozione delle forme pubblicitarie richieste dall'art. 70, comma 1, CCII.

Disponga le misure protettive consistenti nell'inibizione di iniziative esecutive e cautelari sul patrimonio dei ricorrenti come specificatamente richiesto dall'art. 70, comma 4, CCI ed in seguito alla relazione dell' OCC ex art. 70, comma 6, CCI, fissi l'udienza di omologazione del piano di ristrutturazione dei debiti dei consumatori.

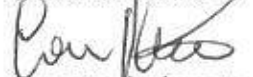
Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche si dichiara che il valore del presente procedimento è pari ad € 208.736,66 e pertanto il giudizio è assoggettato al pagamento di un contributo unificato fisso nella misura di € 98,00.

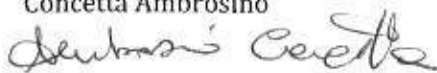
Ascoli Piceno, 11.12.2024

Avv. Valerio Fioravanti

PER RATIFICA

Carmine Profeta


Concetta Ambrosino



Ciro Profeta (prestatore finanza esterna)



PER SEMPLIFICARE E MIGLIORARE IL LAVORO DEL G.D. IL RICORRENTE HA MANTENUTO LA MEDESIMA NUMERAZIONE DOCUMENTALE ADOPERATA DAL GESTORE DELLA CRISI NELLA RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA IN ATTI.

Si allegano inoltre :

- Procura alle liti

A) Relazione Particolareggiata Gestore della Crisi Avv. Serena Ramoni

- Documenti come i premessa (seguendo la numerazione e l'indicazione della Relazione Particolareggiata).

B) Elenco nominativo creditori con indicazione del credito, cause di prelazione e domicili digitali

C) Dichiarazione del sig. Profeta Carmine sull'assenza di atti di straordinaria amministrazione infra quinquennale

D) Dichiarazione della sig.ra Ambrosino Concetta sull'assenza di atti di straordinaria amministrazione infra quinquennale ad eccezione della vendita dell'immobile ereditato il cui ricavato viene comunque messo integralmente a disposizione del ceto creditorio.

E) Dichiarazione del sig. Ciro Profeta sulla disponibilità ad apportare finanza esterna al piano

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta a richiesta del Giudicante ove necessario.